



BUON 2011!

Quanti auguri per Natale e l'anno nuovo! Quante parole belle, tutte sincere spero, milioni di sms ed e-mail, messaggi su Facebook, regali e biglietti pieni d'affetto... Anche in tempi di crisi e d'incertezza economica e sociale, fa bene protendersi in avanti e guardare al bene possibile, sperare in qualcosa di nuovo, augurare quanto di più bello si desidera per le persone care, per questo mondo pieno di problemi e ansie.

Un augurio vorrei aggiungerlo anch'io: alle studentesse e studenti del Barbarigo, ai genitori, ai docenti, al personale, a quanti guardano con attenzione e simpatia al nostro Istituto. Un augurio semplice: il 2011 sia un anno di volti. Un anno in cui guardare in faccia le persone, conoscerle per nome, andare oltre la soglia della convenzione e della formalità, parlarsi e ascoltarsi di più.

Un anno quindi di migliore convivenza, di rispetto degli altri, di coraggiosa prossimità alle persone.

Insieme è bello anche esprimere gratitudine a chi ci è vicino – e al buon Dio, per chi crede – per gli incontri e le persone che ci “plasmano”, per le occasioni di crescita, per il bene che riceviamo e ci scambiamo: accorgersi di tutto questo, e di quante opportunità un anno offre, rende più responsabili del nostro tempo, più attenti alle persone (specie alle più deboli) e disponibili a dare una mano, fare un sorriso... Anche in classe e a scuola!

Buon 2011, a tutti. Con l'impegno di rendere migliore il nostro Barbarigo, la nostra città o paese, questo mondo. Almeno un po'. Quel poco che tocca a ciascuno, quello che spetta a me.

don Cesare Contarini

In questo numero

Nuovo Open Day	2
Dimezzati i fondi alle scuole paritarie	2
Don Floriano compie 90 anni	2
Padre di famiglia, Professionista e diacono	3
Concerto di Natale per gli alluvionati	3
Ciclo di incontri su Sant'Agostino	4
Calendario e Comunità	4
Speciale Don Alberto	5
San Gregorio Barbarigo - Speciale 50 anni	6

IL BARBARIGO

SCUOLA

NUOVO OPEN DAY IL 15 GENNAIO

Si replica dopo il successo del 28 novembre: si terrà **sabato 15 gennaio 2011**, dalle 16 alle 18.30, il prossimo Open Day del Barbarigo. Il programma prevede una breve presentazione da parte del rettore, durante la quale verranno illustrati gli obiettivi generali e le peculiarità dell'Istituto. Verrà quindi esaminato ciascuno dei corsi di studio attivati; infine i genitori avranno la possibilità di visitare gli ambienti e le strutture del Collegio e di parlare direttamente con i docenti.

Anche quest'anno l'offerta didattica è ricca e variegata, e comprende i corsi della Scuola secondaria di primo grado, il Liceo Scientifico, il Liceo Classico e l'Istituto Tecnico Economico, a cui si è

aggiunto quest'anno il Liceo Musicale. Il tutto come sempre improntato ai principi messi in atto dal Collegio in oltre 90 anni di storia: attenzione alla persona, competenza, impegno, ambiente sereno e apertura internazionale. Le giornate di Open Day rappresentano un'occasione preziosa per aprirsi alla città, dando la possibilità ai ragazzi e alle famiglie di conoscere il Barbarigo. Per questa ragione tutti sono chiamati a collaborare all'iniziativa, in primo luogo diffondendone la notizia: alunni, famiglie, ex allievi, docenti, collaboratori e in generale tutti gli amici del Collegio. Ovviamente la direzione è disponibile a incontri di presentazione anche in altre occasioni.

GENNAIO-FEBBRAIO 2011



Palazzo Ferro-Fini, sede del Consiglio Regionale del Veneto

VITA PUBBLICA

DIMEZZATI I FONDI ALLE SCUOLE PARITARIE

Si preannunciano tempi duri per le scuole paritarie: l'ultima finanziaria regionale ha infatti ridotto i fondi a disposizione della metà, **da 9,5 a 5 milioni di euro**.

La drastica diminuzione dei contributi riguarderà scuole elementari, medie e superiori, mentre dovrebbero per il momento essere risparmiati asili nido e scuole d'infanzia, anche se sono state respinte le richieste della Fism di raddoppiare il contributo o almeno di compensare il taglio di 1,6 milioni dei finanziamenti statali.

I tagli rischiano per di più di essere accompagnati dalla riduzione o eliminazio-

ne dei bonus scuola e delle borse di studio. Il governo regionale ha sottolineato lo stato di difficoltà delle finanze pubbliche, ma la notizia è stata comunque accolta con delusione e stupore dagli esponenti della chiesa veneta e dall'Agesc (Associazione dei genitori delle scuole cattoliche).

Lo stesso Patriarca Angelo Scola ha definito i provvedimenti «**una sorpresa amara**», che mette a rischio l'esistenza stessa di molte scuole in Veneto, che già ora si trovano a dover compiere sforzi enormi per far quadrare i bilanci senza aumentare eccessivamente le rette.

PERSONE

DON FLORIANO COMPIE 90 ANNI

È ancora vivo il ricordo della bella festa per gli 80 anni di don Alberto (vedi lo speciale alle pagg. 5-6) che è già il momento di festeggiare di nuovo: **martedì 11 gennaio 2011** mons. Floriano Riondato compie infatti 90 anni, di cui 65 dedicati al Barbarigo e ai suoi ragazzi: con lui e per lui ringrazieremo il Signore in una celebrazione eucaristica nella chiesa di San Tomaso (vicino a piazza Castello) alle 18.30. Ci sarà poi un concerto in suo onore **sabato 22 gennaio alle 18**, stavolta nel teatro del Collegio. Ovviamente tutti sono invitati, alla messa e al concerto!

Nei suoi oltre sei decenni da educatore

don Floriano ha lasciato una traccia indelebile nella vita del Collegio e nella maturazione di generazioni di allievi. Si deve in particolare a lui e alla sua sensibilità l'attenzione alla musica come strumento educativo e di crescita personale, che ha reso famoso il Barbarigo. Un percorso che ha portato - tra le altre cose - alla creazione della banda musicale dell'Istituto e dell'Ensemble Floriana, e che quest'anno è culminato nell'istituzione del nuovo Liceo Musicale, il primo in tutto la provincia. Se insomma oggi Barbarigo è sinonimo di buona musica, lo dobbiamo innanzitutto a don Floriano. Grazie!



NUMERO 1

IL BARBARIGO

PERSONE: MARCO ANTONIO LONGO

PADRE DI FAMIGLIA, PROFESSIONISTA E ADESSO DIACONO

49 anni, una famiglia con moglie e due figli grandi, Marco Antonio Longo il prossimo 8 gennaio sarà consacrato diacono dal Vescovo Antonio Mattiazzo, nella Chiesa dell'Opera della Provvidenza Sant'Antonio a Sarmeola di Rubano. Ex allievo del Barbarigo («ma sono stato un pessimo studente», scherza) una professionalità consolidata come consulente informatico e imprenditore, Longo ha sempre coltivato molte attività e passioni: dal forte impegno nella sua parrocchia di S. Maria Assunta in Montebelluna, ad Abano Terme, al volontariato per la Croce Verde. Passando per gli scambi interculturali tra scuole: «in questo momento mio figlio minore sta trascorrendo un anno di studio negli Stati Uniti, mentre noi stiamo ospitando una studentessa tedesca». La scelta del diaconato è però diversa, nasce da ragioni profonde e lo sta impegnando al punto di accantonare momentaneamente il lavoro, pur di frequentare i corsi di teologia all'Istituto superiore di scienze religiose (www.issrdipadova.it), Facoltà teologica del Triveneto (www.fttr.it).

Cosa significa diventare diacono?

«Essere innanzitutto concretamente a disposizione delle persone e della Chiesa, a immagine di Cristo servo. Per il resto penso di continuare con i compiti che svolgo già oggi nella mia parrocchia, negli ambiti della carità, della Parola e della liturgia: l'assistenza ai poveri e agli ammalati, il catechismo, la catechesi e l'assistenza spirituale, soprattutto per le famiglie che si accostano al battesimo

dei loro figli; infine, per quanto riguarda l'ufficio sacro, con il servizio alla Parola e all'altare».

La tua scelta come è nata?

«Posso citare almeno due-tre passaggi importanti nella mia vita, e uno riguarda proprio il Barbarigo, col gruppo di preghiera di **don Alberto Gonzato**: un periodo profondo dal punto di vista spirituale per tutti quelli che l'hanno vissuto. Don Alberto si è fatto mano di Dio in maniera palese, e chiunque della mia classe può testimoniare. La decisione vera e propria è maturata anzitutto nella mia famiglia, e poi anche nella comunità parrocchiale: tante persone mi hanno aiutato, anche semplicemente con la loro presenza e disponibilità, ad aprirmi alla chiamata di Dio. C'è stato poi un momento, durante una celebrazione eucaristica, in cui mi sono sentito pronto: non ho certo avuto nessuna "visione", ho semplicemente sentito forte la voglia di donarmi, come risposta di fede a una chiamata che sentivo venire da Dio».

Che cosa ti ha dato il Barbarigo?

«Gli insegnanti sono stati importantissimi: ricordo ad esempio i professori **Gloria Piardi, Luisa Romaro e Federico Talami**, il primo a venirmi a trovare quando è morta mia madre; erano trascorsi 4 anni dalla maturità: non è una cosa che accade normalmente. Ci volevano bene. Al Barbarigo, nel 1986, ho celebrato anche il mio matrimonio. Per noi era una famiglia, ma al



tempo stesso non eravamo chiusi, facevamo tantissime cose. Ancora oggi, nelle difficoltà, spesso ci sentiamo tra compagni di classe. Al di là di tutto il Collegio ci ha dato una grande attenzione alla persona umana; una formazione che si può mettere a frutto anche nel lavoro: nella capacità di mediare, di capire l'altro, in un mondo dove i contrasti sono spesso molto forti».

Ai giovani di oggi cosa suggerisci?

«Di riscoprire soprattutto l'attenzione alla preghiera e al dialogo spirituale, anche tra di loro: da lì parte tutto il resto. È essenziale imparare ad ascoltarsi; quando si ha un minimo di comprensione di sé stessi, il passo successivo è scoprire che qualcuno ti ama, lasciarsi amare e da lì partire. Un passo di "autoconsapevolezza": dentro di sé è possibile trovare le ricchezze più sbalorditive».

EX ALLIEVI

CONCERTO DI NATALE PER GLI ALLUVIONATI

Il 2010 è stato un anno importante per l'associazione, che ha confermato il suo impegno nel campo della cultura e delle iniziative benefiche. Sotto il primo aspetto grande successo ha riscosso l'incontro col Cardinale Ruini, tenutosi lo scorso 26 ottobre, mentre per la solidarietà è senz'altro da segnalare il concerto di beneficenza dello scorso 22 dicembre, svoltosi presso l'auditorium del conservatorio statale C. Pollini. Si è trattato del primo concerto di Natale organizzato dagli ex Allievi, in cui si sono esibiti l'Orchestra Giovanile "D. Valeri" di Campolongo Maggiore e i Cori Uniti. Il concerto, realizzato grazie

al contributo del Club Lions Padova Ruzzante e dell'Associazione Padovana Donatori di Sangue - Amici dell'Ospedale, con il patrocinio della Parrocchia del Bassanello, ha visto la partecipazione di circa 300 persone.

Il ricavato complessivo è stato di 1170 euro, somma che è stata consegnata la sera stessa a don Paolo Carletto, parroco del Bassanello, che successivamente lo ha devoluto alle famiglie alluvionate più bisognose della zona Paltana.

Per informazioni e adesioni:

www.associazionebarbarigo.org

con il contributo di
LIONS CLUB
PADOVA RUZZANTE

con il contributo di
ASSOCIAZIONE PADOVANA DONATORI DI SANGUE
AMICI DELL'OSPEDALE

l'Associazione Ex Allievi
dell'Istituto Vescovile G. Barbarigo
e
il Coro Voci Unite

Invitano a:
**CONCERTO NATALIZIO
SOLIDALE**

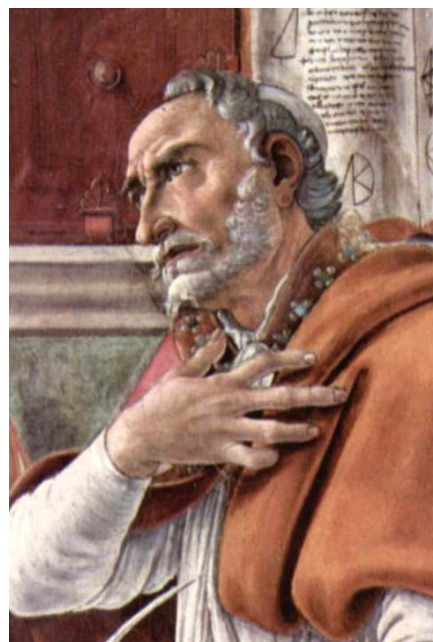
ORCHESTRA "D. VALERI" E "CORI UNITI"
(Il ricavato andrà alle famiglie alluvionate della zona Paltana
attraverso la Parrocchia del Bassanello)

Mercoledì 22 Dicembre
ORE 21:00

IL BARBARIGO**APPUNTAMENTI****L'ATTUALITÀ DI SANT'AGOSTINO**

Attraverso le *Confessioni*, capolavoro immortale conosciuto e amato non soltanto dai credenti, Sant'Agostino ricostruisce le tappe del suo itinerario intellettuale, umano e spirituale. Oggi il Barbarigo dà la possibilità, tramite un ciclo di incontri, di leggere alcune tra le pagine più significative di quest'opera sotto la guida di esperti filosofi, letterati e teologi. Non soltanto per capire e studiare una delle figure più importanti del pensiero occidentale, ma soprattutto per stimolare, alla luce dell'attualità del suo pensiero, la voglia della ricerca in chi non si accontenta di lasciarsi vivere. Gli incontri, aperti a tutti, si svolgeranno presso la sede del Barbarigo in via Rogati 17, dalle 15.00 alle 17.00, nelle seguenti date:

- 1) 2 febbraio 2011: Agostino, studente e maestro. Formazione del retore e gestione del consenso
- 2) 17 febbraio 2011: La morte dell'amico. Senso e valore dell'amicizia
- 3) 24 febbraio 2011: Il mendicante felice. La questione della felicità
- 4) 10 marzo 2011: La presa di Roma. Dinamiche e senso della storia
- 5) 23 marzo 2011: La svolta della conversione. Percorsi intellettuali e spirituali
- 6) 7 aprile 2011: L'innominata madre di Adeodato. Valore e ruolo della donna

GENNAIO-FEBBRAIO 2011**VICINI A DON GIOVANNI**

La comunità del Barbarigo è vicina, soprattutto con la preghiera, a **don Giovanni Roncolato**, che da due mesi è all'ospedale, prima in terapia intensiva e ora in lungodegenza.

Don Giovanni è al Barbarigo dal 1953; per molti anni è stato responsabile della segreteria, mentre ora vive nella comunità dei sacerdoti del Barbarigo e collabora alla parrocchia del Torresino.

Molte persone sono legate a lui con riconoscenza e viva cordialità: lo accompagniamo tutti insieme con la preghiera perché torni presto all'Istituto, ristabilito e in forze.

CALENDARIO**GENNAIO**

8 Ordinazione diaconale di Marco Antonio Longo (vedi pag. 3)

10-14 Scrutini

11 Celebrazione eucaristica per il 90° compleanno di **don Floriano Riondato** (vedi pag. 2)

15 **Open Day** (ore 16.00 – 19.00)

17 Ripresa ricevimento genitori

22 Concerto in onore di Don Floriano, teatro del Barbarigo (ore 18.00).

FEBBRAIO

1 Consiglio di Istituto (ore 16.00)

3 **Inizio ciclo di incontri** *Agostino e le buone domande del vivere*

9 Collegio Docenti Unitario (ore 16.00)

17 Incontro *Agostino e le buone domande del vivere*

24 Incontro *Agostino e le buone domande del vivere*

28 Consigli di classe SSIG (ore 16.00).

L'ARCHIVIO DI DON FLORIANO

Banda musicale delle Medie al Teatro Verdi, 1971

IL BARBARIGO

pubblicazione informativa bimestrale del Collegio Vescovile Barbarigo, scuola paritaria (Scuola Media, Ginnasio Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Musicale, Istituto Tecnico Economico e Istituto Tecnico Commerciale)

Direttore:

Don Cesare Contarini

Coordinamento di redazione:

Daniele Mont D'Arpizio

Via dei Rogati 17, 35122 Padova

Tel. 049-8246911

Fax 049-8246950

comunicazione@barbarigo.edu

www.barbarigo.edu

NUMERO 1

IL BARBARIGO

PERSONE

«TANTI AUGURI DON ALBERTO!»

Lo scorso 9 novembre 2011 la comunità del Barbarigo si è stretta attorno a don Alberto Gonzato per il suo ottantesimo compleanno. Per l'occasione è stata celebrata un'eucarestia di ringraziamento presso la Chiesa di San Nicolò a Padova, presieduta dallo stesso don Alberto e concelebrata da don Cesare Contarini, rettore del Collegio, don Lorenzo Celi, successore di don Alberto nell'impegnativo ruolo di animatore spirituale, e dal parroco don Paolino Bettin. Un momento comune di memoria e di ringraziamento per una vita completamente dedicata al prossimo, a Gesù e alla sua Chiesa, che ha registrato una numerosa partecipazione da parte di docenti, allievi, ex allievi e amici del Barbarigo. A seguire un momento di convivialità presso la casa parrocchiale.

Qui di seguito riportiamo alcuni messaggi di augurio che ci sono pervenuti, soprattutto attraverso internet e in particolare tramite il nostro profilo **Facebook**. Uno strumento per comunicare e per permettere anche ai lontani di restare in contatto con la grande famiglia del Barbarigo.

Alberto Bettini

«Grazie Don Alberto! Auguri di cuore!»

Alberto Cester

«Auguri da Alberto Cester... chissà se si ricorda di me... anno 1974... tanti anni fa...»

Alberto da Rin

«Auguronissimi... ciao a presto !!!»

Andrea Schiavone

«Io e Gabriele Maraggia verremo presto a trovarti a casa!! Auguri intanto e un saluto.»

Andrea Zanardo

«Tantissimi auguri al Grande Alberto che ha trasmesso, con le sue esperienze, grandi e indimenticabili emozioni. Andrea Zanardo 5^A B 1978-79.»

Caterina Simonsen

«Bellissima idea!!!! Salute permettendo ci sarò!!!!»

Giuseppe Lanna

«Ciao don Alberto, non credo tu ti possa ricordare di me, ma ci tengo lo

stesso a farti tantissimi auguri e a rinnovare un'infinita stima nei tuoi confronti.

Giuseppe Lanna

Liceo Classico Barbarigo

Anno di maturità... uhm... 1991??? Mah!!»

Chiara Pegge

«Don Alberto rappresenta in pieno lo spirito del Collegio Vescovile Barbarigo: "Una grande famiglia, una rete spirituale, un grande senso di appartenenza a un simbolo cristiano con apertura alle culture nel mondo"».

Domenica Prevato

«Auguri Don Alberto!!!!!!!!!!!!!!»

Elena Vernier

«Auguri di cuore al curatore della mia adolescenza.....»

Grande grande grande

Un abbraccio.»

Eleonora Bortolamei

«Non dimenticherò mai l'affettuosa accoglienza riservatami quando sono arrivata al Barbarigo... un po' impaurita e ad anno inoltrato!»



Visualizza l'album completo cliccando questo indirizzo:

<http://www.facebook.com/album.php?aid=19939&id=10001550419763&l=1a0820eeba>



«TANTI AUGURI DON ALBERTO!»



Elisa Veronesi

«Ciao, purtroppo e a malincuore, non potrò essere presente di persona, ma mi unisco e gli faccio con affetto tanti auguri! Ho sempre un caro ricordo di lui! Elisa Veronesi Liceo classico maturità 1999 o 2000».

Ennio Bettio

«Tanti cari auguri da Ennio e Marisa che più volte finita la S. Messa al Santo abbiamo parlato assieme (siamo da Perarolo)».

Filippo Costa

«Tantissimi A U G U R I don Alberto!»

Gilda Pellegrino

«Maturità classica 1991: un tuo bellissimo fumetto che mi accompagna da allora: "noi sappiamo bene che colui che cerca non sempre deve errare in campi lontani, poiché quanto più santo è l'oggetto della sua ricerca, tanto più gli è vicino; e... se egli cerca te, o Signore, tu sei più vicino di qualunque cosa!" (S. Kierkegaard)...

Sono passati tanti anni, hai concelebrato le mie nozze, hai benedetto il mio primogenito, ti sento sempre vicino e mi ritrovo spesso tra le mani, e casualmente, qualcosa scritto da te. Ti ricordo con tanto affetto, auguri caro Alberto!»

Gionata Ceretta

«Auguri don Alberto. Purtroppo per impegni di lavoro non potrò esserci e quindi ti mando un abbraccio...»

Giuseppe Golfetto

«Non potrò essere presente perché fuori città, ma sarò vicino con il cuore ad una delle più belle persone che io abbia mai avuto il piacere di conoscere. Auguri Don Alberto!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!»

Giuseppe Pastò

«Caro Alberto, dai lontanissimi tempi del tuo lavoro di Padre spirituale con noi "imberbi" ragazzini delle medie ne è passato del tempo (1966)... so che ricordi ancora le interminabili serate con Gigi (scienziato), Vanni e compagnia cantando... so che ricordi le epiche battaglie per gli amici rom... so che ricordi tante altre cose ma alla vigilia dei tuoi 80 anni devi anche sapere che non potremmo essere quello che siamo senza di te. GRAZIE DI CUORE».

Lisa Zorzato

«Tantissimi auguri Don Alberto da tutta la famiglia Zorzato! un abbraccio!»

Luca Borile

«Tanti auguri Don Alberto, sono appena rincasato, non ho potuto proprio venire sennò sarei venuto volentieri a farti gli auguri di persona! Magari un giorno di questi passo a scuola se ci sei...per adesso auguroni dalla mia famiglia e da mio fratello Stefano che desidera salutarti.

Ciaooo a presto!»

Maria Canal

«Tantissimi auguri!!! spero di venirti presto a salutare! ♥»

Marisa Paccagnella

«Auguri Don Alberto, un abbraccio».

Marta Cavalca

«Tantissimi auguri Don Alberto... ti

peniamo sempre... Fam. Cavalca Massimo (ITC circa anno 1970), Massimiliano (MEDIE anno 2003), Marta (ITC anno 2005)».

Mattia Festa

«Quanta umanità!»

Paolo Foà

«Caro Don Alberto, Tanti auguri!!!! Come stai? Quando ho letto l'invito per il tuo compleanno mi sono emozionato! Ed è proprio con emozione ed affetto che da Milano ti faccio gli auguri di cuore! Se ti ricordo bene, ti immagino in salute, sia fisica che di spirito, e ti vedo soffiare con vigore sulle tue candeline!

Ti abbraccio, con affetto!

Paolo Foà,

Diplomato in ragioneria, sezione B nel 1980

Ora residente a Milano».

Silvia Augenti

«Tantissimi auguri... non posso essere presente, ma il mio cuore e il mio amore per te lo saranno sempre... un abbraccio fortissimo».

Vanessa De Castro

«Don Albertooooo!!! Che bello augurissimi! se riesco passerò sicuramente!»

Vesna Delfar

«Un grandissimo uomo».

Auguri inoltre da...

Alberto Franceschi, Annamaria Cristofanon, Cleup Casa Editrice, Gabriella Masiero, Leonardo Licini, Mery Betto, Mary Giò Nanti, Roberto Iliceto, Silvia Fattore... e tanti altri!



NUMERO 1

IL BARBARIGO

APPUNTAMENTI

SAN GREGORIO BARBARIGO E IL SUO PROGETTO EDUCATIVO

Il 26 maggio 1960 Giovanni XXIII canonizzava San Gregorio Barbarigo, insigne Vescovo di Bergamo e poi di Padova, fondatore del Seminario diocesano e patrono del nostro Istituto che, sin dalla fondazione, porta il suo nome.

A poco più di cinquant'anni da quel memorabile evento, lo scorso 1° dicembre, il Collegio Vescovile e il Seminario hanno organizzato un incontro dedicato al "loro" Santo; alla celebrazione eucaristica nella Chiesa del Seminario è segui-

to un convegno di studio sul tema *San Gregorio Barbarigo e il suo progetto educativo. Quali provocazioni per noi?*, con gli interventi dello storico don Stefano Dal Santo e della professoressa Rinalda Montani, docente di Pedagogia speciale dell'Università di Padova.

La celebrazione e il convegno, seguiti dalla visita alla biblioteca storica del Seminario e da uno splendido buffet preparato dalla Mappa Srl (www.mappasrl.it) hanno rappresentato

dei momenti preziosi per ripercorrere il percorso umano e spirituale e per rievocare gli insegnamenti del Vescovo Santo. Un passaggio tanto più utile e opportuno oggi, dove si sente forte l'esigenza di una visione davvero cristiana ma al tempo stesso "moderna" della missione educativa e di quella pastorale.

L'omelia e gli interventi sono scaricabili dal sito del Collegio:
www.barbarigo.edu



Visualizza l'album completo cliccando questo indirizzo:

<http://www.facebook.com/album.php?aid=24611&id=10001550419763&l=24484b5284>

